



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, mercoledì 13 aprile 2016

Consiglio comunale – Il vicesindaco Sassi è intervenuto su una mozione in merito al trasporto disabili negli istituti scolastici: “Il Comune, con Fcr e Asl, nel 2015 ha garantito più di 70mila tratte ad adulti con disabilità, e circa 20mila ai minori che necessitano aiuto nel trasporto. Il servizio di trasporto pubblico locale non è un servizio specifico alla persona, ma prevede spostamenti da fermata a fermata”.

Il vicesindaco **Matteo Sassi**, assessore al Welfare, è intervenuto nell'ultimo Consiglio comunale in merito alla mozione – poi respinta dall'aula – presentata dal Movimento 5 Stelle per la messa a norma del servizio di Trasporto disabili negli istituti scolastici.

“La mozione presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle – ha detto il vicesindaco Sassi – circa l'adeguamento alle norme di legge del servizio scolastico, presenta alcune incongruenze. La legge 118 del 1971, a cui si riferisce la mozione, riguarda i mutilati e gli invalidi civili non autosufficienti frequentanti la scuola dell'obbligo o i corsi di addestramento professionale finanziati dallo Stato; il finanziamento di questo trasporto gratuito veniva assicurato, con la citata legge, ai patronati scolastici, enti poi aboliti dal successivo decreto del presidente della Repubblica 616 del 1977. Successivamente, alcune funzioni dei patronati scolastici, tra le quali anche la mobilità a favore di queste categorie, venivano assegnate agli enti locali.

Il Comune di Reggio Emilia, tramite i servizi alla persona organizzati e gestiti da Farmacie comunali riunite, assolve tali obblighi a favore di tutti quei cittadini, studenti compresi, che necessitano di ausili per la propria mobilità; l'accesso a tali servizi è regolato dagli Uffici denominati Uvh (Unità di valutazione handicap).

Per quanto riguarda i servizi di trasporto pubblico, il numero totale di tratte garantite nell'anno 2015 per disabili adulti è stato di 72.464, a un costo complessivo di 1.229.354 euro, diviso tra Fcr e Asl. Le tratte per i minori con disabilità sono state, nel 2015, 20.078, con un costo di 337.912 euro sostenuto interamente da Fcr.

Il servizio di trasporto pubblico locale non prevede gli spostamenti casa-scuola/lavoro o istituti, bensì, come peraltro previsto dalla legge regionale 30 del 1998, il trasporto da fermata a fermata della rete del Trasporto pubblico; non è, quindi, un servizio specifico alla persona, ma un servizio, appunto, a offerta indifferenziata.

Queste due tipologie di servizio sono, pertanto, nettamente separate sia per le modalità di erogazione, sia per i destinatari e non vanno, conseguentemente, confuse”.